



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Energia e Rifiuti

Area Rifiuti

Prot. N. 110470 /D2/2W/01

Roma, li 12 GIU. 2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA
Dip.to IV – Servizi di Tutela Ambientale
Via Tiburtina, 691
00159 Roma
fax 06 43566938

COMUNE DI ROMA
X DIPARTIMENTO
C.ne Ostiense, 191
00154 Roma
fax 06 671071523

ARPA LAZIO
Sezione di Roma
Via G. Saredo, 52
00173 Roma
fax 06 72961808

AMA S.p.A.
Via Calderon de la Barca, 87
00142 Roma
fax 06 51692540

Oggetto: Sistema integrato di selezione e trattamento di rifiuti urbani con produzione di CDR/ frazione secca sito in Roma, via Salaria, 981. Nulla osta alla valorizzazione scarti presso impianto AMA di via Rocca Cencia.

Con riferimento alla nota n. 28444/U, assunta al prot. dell'Area Rifiuti al n. 105047 del 05.06.2009, con la quale AMA S.p.A. ha richiesto alla scrivente la possibilità di avviare il rifiuto derivante dal processo dell'impianto aziendale di via Salaria, identificato dal codice CER 191212, allo stabilimento aziendale di via Rocca Cencia, la scrivente:

PREMESSO che con note nn. 78177 e 86177, rispettivamente del 28.04.2009 e 11.05.2009, è stato rilasciato ad AMA il Nulla Osta per le prove di collaudo dell'impianto di via Salaria;

VISTA la nota dell'ARPA Lazio – Sezione di Roma (n. 13303 del 06.05.2009) allegata alla nota n. 86177 del 11.05.2009, che recita "si potrà comunque avviare a recupero e/o smaltimento il rifiuto derivante dal processo di trattamento meccanico dei rifiuti eseguito in fase di collaudo dell'impianto in oggetto, prima della qualificazione dello stesso come CDR a seguito del campionamento previsto dalla norma UNI 9903-03. In tal caso, la destinazione finale per il recupero e/o smaltimento potrà avvenire presso idonei impianti autorizzati, quali discariche (in virtù della proroga attualmente vigente e relativa al potere calorifico, qualora questo sia contenuto nei limiti previsti dalla deroga stessa) ovvero conferendolo ad altre tipologie di impianti – quali piattaforme di gestione di rifiuti, termovalorizzatori, ecc. – con l'attribuzione di opportuno codice CER appartenente alla famiglia 19.12.XX. A tal fine sarà comunque cura del produttore provvedere alla preventiva caratterizzazione e classificazione di detto rifiuto ai sensi della

MF



Area Rifiuti

normativa vigente in funzione delle sue effettive caratteristiche chimico-fisiche, anche in relazione alle tipologie degli impianti di destino”;

CONSIDERATO che l'impianto AMA di via Rocca Cencia risponde ai requisiti previsti dalla citata nota dell'ARPA Lazio – Sezione di Roma;

PRESO ATTO che quanto richiesto è già previsto ed autorizzato con Decreto Commissariale n. 25/2007 per gli scarti dell'impianto AMA di Maccarese;

CONSIDERATO, infine, che la richiesta non rientra, in ogni caso, tra le fattispecie di cui all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 in quanto non comporta aumenti della capacità di trattamento né di gestione di rifiuti con caratteristiche qualitative diverse tali da generare difformità dell'impianto così come autorizzato;

RITENUTO, per quanto sopra, di poter procedere al rilascio del seguente:

NULLA OSTA

all'avvio a recupero del rifiuto identificato dal **CER 19 12 12**, prodotto dall'impianto AMA di via Salaria, presso l'impianto AMA di via Rocca Cencia.

Fatto salvo quanto sopra resta fermo quanto previsto dal Decreto Commissariale n. 93/2006 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Dirigente
(dott. Riccardo Ascenzo)

Il Direttore
(dott. Luca Fegatelli)